PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in

Assetti gestionali e pedagogico-didattici di CPIA e Scuole di Secondo Livello con adulti scarsamente alfabetizzati, in esecuzione penale e MSNA

1	Anno accademico	2024-2025
2	Direttore	Laura Cerrocchi
3	Consiglio Didattico Scientifico	Laura Cerrocchi Anna Salerni Guido Benvenuto Carlo Lai Mara Matta Giordana Szpunar Marianna Traversetti Alessandro Sanzo Osvaldo Costantini Irene Stanzione Marzia Saglietti
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	19/03/2024
5	Data di inizio delle lezioni	28/02/2025
6	Calendario didattico	Venerdì intera giornata e sabato mattina, con giorni intensivi nei mesi di luglio e settembre
7	Eventuali enti partner	nd
8	Requisiti di accesso	Tutte le classi di laurea magistrale e V.O. senza vincolo di Facoltà di provenienza
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Via Carlo Fea, 2- 00161-Roma
11	Stage	Formazione pratica professionalizzante nell'ambito di Convenzioni con CPIA/Scuole di primo e secondo grado, Enti/Centri di Ricerca e/o Specializzati per alunni e studenti target (riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o dal Ministero dell'Università e Ricerca) e/o di settore (accreditati/convenzionati con l'Università)
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	no

14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Via dei Marsi, 78 00185 Roma III piano st. 320 Telefono 06/49917653 e-mail didatticadip38@uniroma1.it
-----------	--	--

Piano delle Attività Formative

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto
Modulo I: L'educazione per tutta la vita e il sistema formativo integrato e/o la rete di agenzie e attori che concorrono alla formazione umana con particolare riguardo a giovani adulti e adulti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la funzione della pedagogia e della didattica e il trinomio istruzione-educazione-formazione • Conoscere: i concetti di educazione in tutte le età e condizioni (bio-psicologiche e socio-culturali) di vita e di sistema formativo integrato e/o di rete di agenzie e attori; i fattori di continuità e discontinuità tra età e luoghi di vita e/o di educazione anche in funzione della prevenzione e del recupero • Conoscere principali riferimenti teorici sullo sviluppo umano con particolare attenzione ai modelli di apprendimento adulto attraverso un approccio basato sull'esperienza e sul ruolo della riflessione nell'apprendimento adulto 	<p>Prof.ssa Laura Cerrocchi</p> <p>Prof.ssa Anna Salerni</p>	<p>M-PED/01 (1 CFU)</p> <p>M-PED/03 (1 CFU)</p>	2	Lezioni	Non prevista
Modulo II: I fattori sociali, culturali e psicologici che segnano la conoscenza e la progettazione pedagogica e didattica nella migrazione di giovani adulti (con riguardo anche a Minori Stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fattori sociali (di sistema macro, meso e micro), culturali (modelli e schemi) e psicologici (cognitivi e affettivi) che segnano la migrazione come costante della vita/nella storia umana per progettare in ambito pedagogico e didattico • Conoscere e comprendere: i meccanismi psicologici, cognitivi ed emotivi sottesi all'origine e alla permanenza del 	<p>Prof.ssa Laura Cerrocchi</p> <p>Prof.ssa Giordana Szpunar</p>	<p>M-PED/01 (1 CFU)</p> <p>M-PED/01 (1 CFU)</p>	2	Lezioni	Non prevista

<p>Non Accompagnati e Neo Maggioresni) e adulti</p>	<p>pregiudizio e dello stereotipo nei contesti eterogenei; le principali strategie di riduzione del pregiudizio e di decostruzione dello stereotipo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di multiculturalità, interculturalità e transculturalità a vantaggio dell'inclusione culturale e sociale • Conoscere le diverse caratterizzazioni del migrante e la definizione di Minore Straniero Non Accompagnato anche in rapporto a: normativa di riferimento, principali ricerche e progetti (anche sulla transizione all'età adulta) per muovere dall'emergenza al mandato educativo 					
<p>Modulo III: I fattori di rischio e protettivi delle situazioni avverse e/o traumatiche e ruolo della cultura e dei rapporti di dominio nel campo della salute mentale: elementi e strumenti di conoscenza, ricerca e gestione per giovani adulti e adulti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e protettivi nelle situazioni avverse e/o traumatiche promuovendo la capacità di gestione di momenti di condivisione relativi a tali vissuti avversi e/o traumatici. • Conoscere elementi della letteratura, delle motivazioni, delle aspettative e delle tensioni che attraversano le esperienze migratorie contemporanee • Conoscere elementi principali del ruolo della cultura e dei rapporti di dominio nel campo della salute mentale tramite un'esplorazione profonda delle principali posizioni teoriche dell'antropologia medica e dell'etnopsichiatria • Analisi per acquisire competenze di messa a punto di protocolli etnografici e di osservazione partecipante • Conoscere fattori principali della transizione adolescenziale all'età adulta e in 	<p>Prof. Carlo Lai</p> <p>Prof. Osvaldo Costantini</p> <p>Docente da definire M/PSI-04</p>	<p>M/PSI-08 (1 CFU)</p> <p>M/DEA-01 (1 CFU)</p> <p>M/PSI-04 (1 CFU)</p>	<p>3</p>	<p>Lezioni Laboratori</p>	<p>Non prevista</p>

	funzione delle pratiche di sostegno alla genitorialità e al lavoro delle professioni di ambito didattico ed educativo					
Modulo IV: Il quadro normativo sull'istruzione degli adulti e gli assetti gestionali e di programmazione delle istituzioni scolastiche per adulti (CPIA e scuole di secondo livello), scarsamente alfabetizzati, in esecuzione penale (anche in ambito minorile) e con background migratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere principali riferimenti della normativa europea e nazionale sull'istruzione degli adulti • Conoscere principali fattori del sistema d'istruzione degli adulti fornendo una ricostruzione storica e una proiezione futura • Conoscere e implementare competenze relative gli assetti gestionali e di programmazione delle istituzioni scolastiche per adulti (CPIA e scuole di secondo livello) • Esperienze di trasposizione della normativa in una guida pratica per acquisire competenze di supporto all'inclusione scolastica 	Docente da definire	IUS - 21	3	Lezioni	Non prevista
Modulo V: La formalizzazione degli apprendimenti e delle competenze pregresse di giovani adulti e adulti acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali e informali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo di riconoscimento dei crediti • Conoscere i principali caratteri del sistema di apprendimento permanente (lifelong learning/education) • Conoscere e acquisire competenze d'uso delle microcredenziali e del digital badge per la valorizzazione e l'attestazione degli apprendimenti pregressi 	Docente da definire	M-PED/03	2	Lezioni Laboratori	
Modulo VI: Ri-pensare il curriculum scolastico per giovani adulti e adulti (anche in prospettiva multi-interculturale)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali fattori che caratterizzano la dispersione scolastica di giovani adulti e adulti: problematiche e ipotesi di innovazione • Conoscere la funzione della 	Prof. Guido Benvenuto Prof.ssa Laura Cerrocchi	M-PED/04 (1 CFU) M-PED/01	5	Lezioni Laboratori	Non prevista

	<p>formazione ai saperi e del curricolo (tra alfabetizzazione e socializzazione, teoria e prassi, disciplinarietà e interdisciplinarietà, scuola ed extrascuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire conoscenze e competenze per ri-pensare il curricolo (anche in prospettiva multi-interculturale) ● Acquisire conoscenze e competenze per l'analisi di materiali funzionali all'insegnamento-apprendimento orizzontale, alla conduzione della classe e all'inclusione di studenti provenienti da altri contesti culturali (Sud Asia e tibetosfera; Subcontinente indiano, Afghanistan, Bangladesh, India, Nepal, Sri Lanka e Pakistan) ● Analizzare studi di caso e realizzare materiali: l'esempio della didattica della matematica 	<p>Prof.ssa Mara Matta</p> <p>Docente da definire</p>	<p>(1 CFU)</p> <p>L-OR/19 (1 CFU)</p> <p>M-PED/03 (2 CFU)</p>			
<p>Modulo VII: Le prove per l'accertamento del livello di competenze linguistiche e disciplinari in entrata e in uscita di giovani adulti e adulti (con attenzione anche alla lingua di origine, alla L2 e alla coltivazione e valorizzazione del plurilinguismo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il quadro didattico-educativo sull'accesso all'istruzione e sul processo di accoglienza ● Conoscere elementi fondamentali relativi alla lingua di origine, alla L2 e alla coltivazione e valorizzazione del plurilinguismo ● Conoscere i fondamenti della valutazione e le principali tipologie di test (d'ingresso e di uscita per la valutazione delle competenze in Italiano e disciplinari) ● Analisi e acquisizione di competenze per la produzione di test valutativi di L2 	<p>Docente da definire</p>	<p>L-LIN/02</p>	<p>2</p>	<p>Lezioni Laboratori</p>	<p>Non prevista</p>
<p>Modulo VIII: Disturbi specifici di apprendimento in giovani adulti e adulti: elementi, manifestazioni, analisi di casi e strategie di</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere caratteristiche e manifestazioni dei disturbi specifici di apprendimento ● Analizzare studi di caso su soggetti autoctoni e migranti per promuovere la gestione degli aspetti emotivo- 	<p>Prof.ssa Marianna Traversetti</p>	<p>M-PED/04</p>	<p>2</p>	<p>Lezioni Laboratori</p>	<p>Non prevista</p>

intervento	<p>motivazionali legati all'apprendimento e alla partecipazione sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere strategie di intervento efficace per la compensazione dei disturbi specifici di apprendimento • Conoscere i modelli teorici e i dispositivi procedurali per la progettazione efficace di un Piano Didattico Personalizzato integrato nella programmazione di classe (con riguardo all'individualizzazione e alla personalizzazione) 					
<p>Modulo IX: Disturbi specifici di apprendimento in giovani adulti e adulti: la redazione del Piano Didattico Personalizzato. Dall'osservazione, alla progettazione, alla valutazione e alla documentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il Piano Didattico Personalizzato e la fase propedeutica alla compilazione: la rete del territorio • Redigere/Compilare il Piano Didattico Personalizzato proposto dalle indicazioni ministeriali: struttura, finalità e applicabilità • Conoscere le modalità di verifica, valutazione e documentazione • Valutare le condizioni di apprendimento poste in essere nell'ambito del Piano Didattico Personalizzato integrato nella programmazione di classe • Presentazione/Elaborazione di esperienze didattiche 	Docente da definire	M-PED/03	2	Lezioni Laboratori	Non prevista
<p>Modulo X: La conduzione del gruppo-classe e del lavoro di gruppo come setting pedagogico-didattico con giovani adulti e adulti, la relazione educativa, la comunicazione umana e il counseling pedagogico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche e le implicazioni educative della ricorsività fra rappresentazioni sociali dell'insegnante e dei pari, sistemi di autopercezione/senso di autoefficacia/agentività e condizioni personali di studenti. • Conoscere teorie e caratteristiche del gruppo (come soggetto-luogo-metodo di insegnamento-apprendimento), inclusi fenomeni/dinamiche antigruppo e deviazioni del gruppo di lavoro, e della relazione 	<p>Prof.ssa Laura Cerrocchi</p> <p>Prof.ssa Irene Stanzione</p>	<p>M-PED/01 (1 CFU)</p> <p>M-PED/03 (1 CFU)</p>	2	Lezioni Laboratori	Non prevista

	<p>educativa; acquisire competenze di conduzione del lavoro di gruppo e di comunicazione umana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi di analisi e di messa a punto del setting di insegnamento/apprendimento e di educazione • Conoscere e applicare principi del counseling pedagogico nei contesti formativi 					
Modulo XI: L'orientamento scolastico e professionale e l'inserimento lavorativo di giovani adulti e adulti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la funzione formativa del lavoro e di principale mezzo di inclusione sociale (anche con riferimento a disoccupazione, orientamento, inserimento, ri-orientamento al lavoro etc.) • Conoscere elementi di diritto del lavoro anche in rapporto ai contratti collettivi • Conoscere elementi e indagini e acquisire competenze relative alle pratiche sulla transizione scuola-lavoro • Conoscere elementi dell'orientamento scolastico e professionale in rapporto alle esigenze formative e personali e in funzione dell'autonomia • Acquisire competenze per realizzare percorsi di orientamento scolastico e professionale a partire dall'analisi di esempi di percorsi realizzati • Acquisire conoscenze per attività di Bilancio delle competenze 	<p>Docente da definire</p> <p>Docente da definire</p>	<p>M-PED/01 (3 CFU)</p> <p>M-PED/04 (1 CFU)</p>	4	Lezioni Laboratori	Non prevista
Modulo XII: Le tecnologie digitali nella gestione delle istituzioni scolastiche e nell'istruzione di giovani adulti e adulti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecnologie digitali funzionali alla gestione delle istituzioni scolastiche e all'insegnamento-apprendimento. • Utilizzare in modo efficace ed efficiente gli strumenti tecnologici in ambito gestionale e didattico-educativo. • Conoscere le modalità per promuovere in classe l'impiego degli 	Docente da definire	M-PED/03	2	Lezioni Laboratori	Non prevista

	<p>strumenti compensativi tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e utilizzare repertori di risorse digitali per la didattica disciplinare e la cittadinanza. 					
<p>Modulo XIII: La famiglia, il carcere, l'affido a comunità e la rete di agenzie e attori del/i territorio/i: una visione di sistema e un'azione integrata per l'inclusione di giovani adulti e adulti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la(le) famiglia(e) come ambiente/sistema educativo e le forme di strutturazione del nucleo familiare anche nella migrazione ● Conoscere il ruolo – materiale simbolico – della famiglia come propulsore, agente di controllo, assenza, risorsa e costo e le ricadute sull'identità e le relazioni di genere e generazionali ● Conoscere teorie implicite di riferimento nei confronti delle famiglie desumibili da interazioni, strumenti di lavoro e attività proposte, analisi dell'interazione in termini di agency e strutture di partecipazione ● Competenze di riflessività sui propri modelli operativi e sui propri interventi interattivi in pratica. Capacità di analisi di base delle interazioni discorsive ● Conoscere le potenzialità del sostegno pedagogico alla famiglia e alla genitorialità (con riferimento ai fattori sociali, culturali e psicologici) ● Conoscere principali fattori e prospettive che caratterizzano la detenzione muraria e l'esecuzione penale esterna e la specificità della scuola in carcere ● Acquisire competenze di ricerca e didattico-metodologiche nell'ambito della detenzione muraria e dell'esecuzione penale esterna ● Conoscere problematiche e acquisire competenze di co-progettazione con comunità di affido e la rete di agenzie e attori del/i territorio/i per una presa in carico 	<p>Prof.ssa Laura Cerrocchi</p> <p>Prof.ssa Marzia Saglietti</p> <p>Docente da definire</p> <p>Docente da definire</p>	<p>M-PED/01 (1 CFU)</p> <p>M-PSI/05 (1 CFU)</p> <p>M-PED/01 (2 CFU)</p> <p>M-PED/03 (1 CFU)</p>	<p>5</p>	<p>Lezioni Laboratori</p>	<p>Non prevista</p>

	<p>integrata e per spaccati di formazione congiunta delle figure professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di esperienze didattiche ed educative 					
<p>Modulo XIV: Formazione pratica professionalizzante: teorie, metodologia della ricerca educativa, strumenti di analisi e strategie di intervento nell'istruzione di giovani adulti e adulti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività di • formazione professionalizzante per dirigenti scolastici e insegnanti nei contesti educativi scolastici ed extrascolastici: epistemologia, metodologia e applicazioni (con presentazione di strumenti: schede di profilo socio-anagrafico, formativo e professionale, tipologie di osservazione, protocolli di dialogo, focus-group, interviste strutturate e semistrustrate, diari di bordo, questionari, etc.). • Elementi teorici e metodologici relativi a processi e pratiche di Educazione degli Adulti: ricerca-azione-formazione, formazione in servizio e supervisione, crescita culturale e professionale dei contesti lavorativi e dei territori 	<p>Prof.ssa Laura Cerrocchi</p> <p>Prof. Alessandro Sanzo</p>	M-PED/01	3	<p>Lezioni</p> <p>Laboratori</p>	<p>Non prevista</p>
<p>Tirocinio/Stage</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio diretto per la formazione pratica professionalizzante secondo caratteri di ricerca-azione-formazione e sostenuta da pratiche di supervisione con valore critico-riflessivo e formativo-revisionale. • Il tirocinio potrà essere svolto nella sede di servizio o presso Enti/Centri di Ricerca e/o Specializzati per alunni e studenti target (riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o dal Ministero dell'Università e Ricerca) e/o di settore (accreditati/convenzionati con l'Università), con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico e/o del Responsabile. 			8	<p><i>CPIA (Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti), Scuole secondarie di primo e secondo grado, statali o paritarie, Enti/Centri di Ricerca e/o Specializzati per alunni e studenti target (riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o dal Ministero dell'Università e Ricerca) e/o di settore (accreditati/convenzionati con l'Università)</i></p>	

Altre attività	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop formativi e seminari con esperti di pedagogia e didattica, stakeholder e referenti di settore, con dirigenti scolastici e insegnanti in funzione dell'inclusione culturale e sociale e della formazione in servizio e della supervisione, nell'ottica del sistema formativo integrato e/o della rete di agenzie e attori del/i territorio/i e della crescita dei contesti professionali. 	SSD non richiesto	3	
Prova finale	<ul style="list-style-type: none"> • La prova finale verterà sull'elaborazione di una tesi e un colloquio orale. • La tesi dovrà essere costituita di due Parti: quadro teorico di riferimento e aspetti progettuali relativi a messa a punto e ricorso a strumenti di analisi e/o strategie di intervento con riguardo all'ordine di scuola e/o al contesto educativo extrascolastico presso il quale si è svolta la formazione pratica professionalizzante, con contenuti a scelta del corsista. • Il colloquio orale verterà sulla restituzione degli aspetti caratterizzanti le tematiche più significative affrontate nei diversi moduli del Master, con un focus sugli aspetti progettuali, valutativi e di documentazione presentati nella tesi. 	SSD non richiesto	10	Tesi Colloquio orale
TOTALE CFU			60	